ovvero ab — » a b — I -______-
ﬂ * -

ponendo per semplicità

donde rr "I — Di > "2 •"j — TT

Sostituendo si trova

equazione che si trasforma facilmente in quest'altra

Ora è chiaro che chiamando $x > 5₂ gli archi delle linee di curvatura corrispondenti ai raggi J?x , R_2 nel punto O, si ha

$$dx = \hat{}5_r , \qquad d\hat{} = \hat{}5_2 .$$

Riponendo dunque per H_{l9} H_z i loro valori, si può scrivere la forinola precedente nel modo che segue :

(3) i =±4(-*.*j;

dove & 1 R / R ^ ' \ J indica l'accrescimento che riceve la quantità quando si percorre

sulla linea jx l'arco ^s_{l9} partendo dal punto *O,* etc.

La formola precedente è una di quelle di cui devesi la scoperta al sig. BONNET. Da essa egli ha dedotto l'immediata dimostrazione dell'importante teorema di LAMÉ sul sistema triplo di superficie ortogonali ed isoterme.